

Diritto privato, privato comparato e commerciale

Il curriculum offre ai/lle dottorandi/e una formazione avanzata nell'area delle materie privatistiche, commerciali e comparatistiche. L'obiettivo è consentire ai/lle dottorandi/e di acquisire le conoscenze e le abilità necessarie per partecipare attivamente alla ricerca scientifica nazionale e internazionale in tali ambiti del sapere giuridico.

Le medesime conoscenze e abilità sono anche il presupposto necessario per interpretare in modo consapevole il ruolo che il sapere giuridico avanzato è oggi chiamato a esercitare nei processi decisionali che maturano in ambiti interindividuali e istituzionali, in contesti pubblici e privati, nazionali e internazionali.

Per quanto riguarda le conoscenze, il curriculum dedica particolare attenzione ai profili metodologici.

Sia sul versante del diritto comparato che del diritto nazionale, una formazione avanzata nelle materie del curriculum presuppone la capacità di analizzare criticamente temi come l'approccio funzionalista e strutturalista, il mutamento giuridico, il rapporto tra fonti, le forme dell'intervento statale nei mercati e nella società, il ruolo delle norme non statali, l'uso del diritto comparato nei processi di produzione e interpretazione delle regole in ambito privatistico e commerciale.

Accanto agli aspetti metodologici, il curriculum propone annualmente attività didattiche relative ad alcuni dei principali istituti di diritto sostanziale nelle materie del curriculum. Particolare attenzione è rivolta ai seguenti temi:

- l'interazione fra innovazione tecnologica e innovazione giuridica
- il diritto della proprietà intellettuale
- il diritto privato e il diritto societario europeo
- il diritto privato dell'economia
- il diritto delle organizzazioni private e commerciali
- il diritto dell'impresa.

Il curriculum mette a fuoco alcuni aspetti cruciali nel lavoro del giurista: tecniche di interpretazione, tecniche di redazione, comprensione e risoluzione di problemi giuridici, elaborazione di opinioni dottrinali innovative. L'attività didattica è volta da un lato a fornire le conoscenze teoriche necessarie per sviluppare analisi originali, dall'altro a facilitare l'applicazione delle principali abilità del giurista nei contesti abitualmente ricorrenti nelle discipline privatistiche.

Una caratteristica che contraddistingue il curriculum è l'approccio convintamente interdisciplinare ai temi metodologici e di carattere sostanziale, nonché l'attenzione per le abilità del giurista. Per ciascuno di questi aspetti, il dialogo con le discipline non giuridiche serve a identificare concetti e teorie provenienti da ambiti diversi e a sviluppare le capacità cognitive che consentano di integrare i diversi contributi. Particolare attenzione è rivolta alla riflessione nel campo dell'analisi economica del diritto.

Ma il curriculum propone anche attività didattiche sui rapporti fra diritto e scienze della vita, diritto e tecnologia, diritto e scienze cognitive e diritto e discipline umanistiche.